

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 10 luglio 2006, presso la sede dell'Associazione degli industriali della provincia di Lucca,

tra

- l'Associazione degli industriali della provincia di Lucca, rappresentata dal dr. Vittorio Armani assistito dal dr. Antonio M. Orazi e dalla d.ssa Lorena Suffredini dell'Associazione medesima, con la partecipazione del Presidente della Sezione edili, geom. Stefano Varia;

e

- la FeNEAL-UIL, rappresentata dal sig. Amedeo Guidugli, Claudio Lorenzoni e dalla sig.ra Margherita Silvestri, con la partecipazione della delegazione composta da Marco Micheletti, Walter Nannizzi, Marco Manfredini e Marco Pedri;

- la FILCA-CISL, rappresentata dal sig. Massimo Bani e Giacomo Bondielli, con la partecipazione della delegazione composta da Giovanni Pippa e Pietro Ulisse Viviani;

- la FILLEA-CGIL, rappresentata dai sigg. Enrico Profetti, Valerio Vezzosi, Giovanni Ferrari, Leonardo Quadrelli, con la partecipazione della delegazione composta da Vincenzo Bertoni, Glauco Bonaguidi, Manuel Biagioni, Mario Corfini, Michele Lorenzi, Alessio Malatesta, Luca Mori, Franco Suffredini e Bruno Tovani;

- considerate le richieste delle Organizzazioni sindacali del 20 gennaio 2006;
- vista la lettera dell'Associazione industriali di riscontro a tali richieste del 23 gennaio 2006;
- tenuto conto dell'Accordo nazionale 23 marzo 2006;

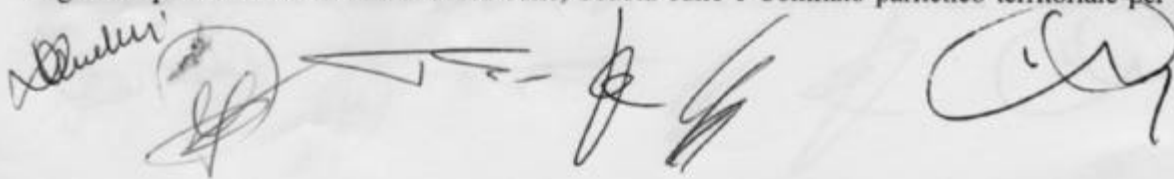
dopo ampia e approfondita discussione, sono state definite le seguenti intese che compongono il Contratto collettivo provinciale per i lavoratori del settore edili e affini della provincia di Lucca integrativo del C.c.n.l. 20 maggio 2004.

Premesse

Le Parti, consapevoli dell'importanza del settore edile e del ruolo che le imprese edili della provincia hanno saputo conquistarsi sul piano operativo; riconoscendo la centralità del settore edile nello sviluppo economico e civile lucchese, confermano l'impegno a promuovere l'attività delle imprese che sono improntate al rispetto delle regole contrattuali.

A tal fine le Parti si impegnano ad attivarsi, anche congiuntamente, in tutte le sedi competenti affinché tali imprese, compatibilmente con la vigente normativa, siano favorite, mentre siano scoraggiati in tutti i modi possibili i comportamenti difforni e devianti dal rispetto delle regole di cui sopra.

Viene ribadito e confermato il riconoscimento, da portare ufficialmente all'attenzione di tutti gli organismi competenti e interessati, pretendendo un analogo riconoscimento, della valenza strategica degli enti paritetici dell'edilizia: Cassa edile, Scuola edile e Comitato paritetico territoriale per la



sicurezza – CPTLucca, per un corretto assetto delle attività edili sul piano della regolarità contrattuale, della formazione professionale, della prevenzione degli infortuni.

Resta inteso e convenuto che, anche secondo quanto stabilito dai precedenti accordi in materia, tutto quanto risulti opportuno per una migliore gestione degli organismi paritetici sarà verificato dalle parti continuativamente e formerà oggetto, quando occorra, di appositi accordi, fermo restando l'impegno a mantenere in equilibrio le gestioni dei fondi che fanno capo agli enti paritetici, intervenendo tempestivamente sulle relative contribuzioni .

1. Elemento economico territoriale-ET

In conformità all'Accordo nazionale 23 marzo 2006 e in considerazione del favorevole andamento dell'attività del settore delle costruzioni in provincia di Lucca, il valore massimo conseguibile dell'elemento economico territoriale-ET di cui alla lettera d) dell'art. 38 e all'art. 46 del vigente contratto nazionale viene elevato, con decorrenza 1° luglio 2006 al 3% dei minimi di paga e di stipendio in vigore al 1° marzo 2006 e, con decorrenza 1° settembre 2007, al 4% dei minimi di paga e di stipendio in vigore al 1° marzo 2006.

Relativamente quindi al periodo 2006/2007 gli importi in euro definiti in via presuntiva ed erogati quale anticipo a titolo di elemento economico territoriale sono i seguenti:

CATEGORIE / LIVELLI	dal 1° luglio 2006		dal 1° settembre 2007	
	Orario	Mensile	Orario	Mensile
Quadri ed impiegati di 1° super	-	35,92	-	83,81
Impiegati di 1°	-	32,32	-	75,42
Impiegati di 2°	-	26,94	-	62,85
Impiegati ed operai di 4° livello	0,15	25,14	0,34	58,66
Impiegati di 3° ed operai specializzati	0,14	23,34	0,32	54,47
Impiegati di 4° ed operai qualificati	0,12	21,01	0,28	49,02
Impiegati di 4° 1° impiego e operai comuni	0,10	17,96	0,24	41,90
Custodi, portinai, fattorini	0,09		0,21	-
Custodi, portinai, guardiani (con alloggio)	0,08		0,19	-

Le Parti si danno atto che la struttura dell'elemento economico territoriale è coerente con quanto previsto dall'art.2 del D.L. n.67/1997, convertito in L.n.135/1997, in quanto il riferimento agli indicatori concordati consente di apprezzare l'andamento dei risultati del settore a livello territoriale anche in funzione degli elementi di produttività, qualità competitività di cui al citato art.2.

Le Parti si danno atto che, in base all'Accordo nazionale 23 marzo 2006, gli importi in atto al 30 giugno 2006 dell'ET sono conglobati, con effetto dal 1° luglio 2006, nell'indennità territoriale di settore per gli operai e nel premio di produzione per gli impiegati.

2. Indennità di mensa

L'indennità sostitutiva di mensa è aumentata, con decorrenza 1° luglio 2006, a euro 4,80 giornalieri, pari a euro 0,60 per ogni ora di effettivo lavoro ordinario prestato.

L'indennità sostitutiva di mensa per gli impiegati è aumentata, con decorrenza 1° luglio 2006, a euro 103,80.

3. Trasferta

Le parti concordano sulla necessità di rivedere la disciplina della trasferta di cui all'art 10 del c.c.p.l. 20 novembre 2002, per renderla più semplice ed efficace nella gestione e nell'applicazione, ma data la complessità di tale revisione, conseguenza della varietà di situazioni nel territorio e della viabilità in provincia, ne affidano il compito ad una apposita commissione tecnica, che concluderà i suoi lavori entro il mese di marzo 2007.

4. Documento unico di regolarità contributiva-DURC

Le parti si impegnano a promuovere ulteriormente e a sensibilizzare adeguatamente sia le pubbliche Amministrazioni che i committenti privati all'utilizzo del Documento unico di regolarità contributiva - DURC.

5. Nuova assistenza Cassa edile

A far data dal 1° ottobre 2006 e per un periodo di sperimentazione triennale, la Cassa Edile lucchese effettuerà a favore dei lavoratori regolarmente iscritti, nei confronti dei quali siano state versate le contribuzioni di cui al successivo punto 6. su tutte le ore contrattuali per almeno un trimestre, una assistenza economica corrispondente all'applicazione del coefficiente 1 sugli elementi della retribuzione di cui al punto 3) dell'art. 25 del C.c.n.l. per i giorni di carenza di cui alla vigente normativa sul trattamento di malattia, indipendentemente dalla durata della malattia stessa. L'erogazione dell'assistenza in questione avverrà tramite anticipazione dell'azienda e rimborso della Cassa edile, con le stesse modalità previste per l'integrazione di malattia contrattualmente definita; per agevolare le aziende la Cassa edile predisporrà uno specifico programma informatico per il calcolo delle integrazioni di malattia comprensive della assistenza supplementare, da distribuire gratuitamente alle aziende iscritte che ne faranno richiesta. Inoltre la Cassa edile lucchese, anno per anno, elaborerà le statistiche relative all'andamento delle assenze per malattia in genere e, in particolare, delle assenze per malattia brevi.

6. Contribuzioni

- APE

Le parti, alla luce delle vigenti disposizioni contrattuali in materia di anzianità professionale edile - APE e, viste le giacenze sul relativo fondo, nonché in conseguenza di quanto previsto dagli accordi sindacali esistenti in merito, convengono che, con effetto dal 1° luglio 2006, il contributo APE passi dal 4,00% al 3,00% da calcolarsi sugli elementi di cui al punto 3) dell'art. 25 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

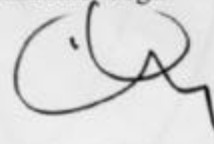
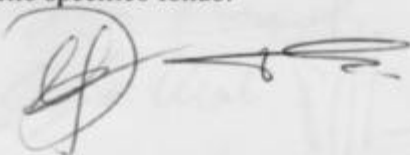
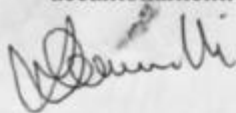
- C.F.T.

Le parti prendono atto dell'accordo regionale 22 giugno 2006 che, richiamando la prossima messa in liquidazione del Consorzio Formedil Toscana - CFT, dispone che il contributo pari allo 0,20 del monte salari, previsto dall'accordo regionale 3 novembre 2003 e recepito nell'accordo provinciale 23 dicembre 2003, per il funzionamento del CFT, venga a cessare con effetto dal 1° luglio 2006 e concordano l'abolizione della contribuzione in questione.

In riferimento a quanto previsto al punto 8 dell'accordo regionale sopra ricordato le Parti convengono che, una volta avviate l'attività del Comitato Formedil Toscano, quando siano state completamente esaurite le risorse di cui al punto 2 dell'accordo stesso, sarà effettuata una verifica sulla congruità della contribuzione per la formazione professionale lucchese.

- MUTUALIZZAZIONE PREVEDI

In considerazione dell'andamento del relativo fondo, si conviene che il contributo di mutualizzazione per la previdenza integrativa - PREVEDI, istituito con accordo del 23 dicembre 2003 e pari allo 0,30 del monte salari, sia sospeso fino ad esaurimento degli accantonamenti dello specifico fondo.



Pertanto, il prospetto delle contribuzioni da versare alla Cassa edile lucchese, con effetto dal 1° luglio 2006, è il seguente:

	A CARICO AZ. %	A CARICO LAV. %	TOTALE %
Cassa edile	2,40	0,48	2,88
Scuola edile - CPT	1,00		1,00
Mutualizzazione DPI	0,60		0,60
APE	3,00		3,00
Mutual.PREVEDI (0,30%)	<i>SOSPESO</i>		
Quote di servizio provinciali	0,42	0,42	0,84
Quote di servizio nazionali	0,222	0,222	0,444
TOTALE %	7,642	1,122	8,764

7. RLST

Al fine di innalzare il livello della sicurezza nei cantieri, le parti confermano l'impegno, in base a quanto previsto dalla vigente regolamentazione contrattuale nazionale, ad istituire entro l'anno 2006 una commissione tecnica a cui affidare il compito di esaminare le modalità di costituzione della rappresentanza dei lavoratori per la sicurezza territoriale-RLST e di proporre gli opportuni criteri di composizione, qualificazione e operatività della stessa, nonché le modalità per la necessaria copertura finanziaria degli oneri.

8. Borsa lavoro continua

Al fine di favorire lo sviluppo e l'occupazione le parti si impegnano a costituire, in coerenza con il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e in collaborazione con i centri per l'impiego locali, presso la Scuola edile lucchese uno sportello informativo al servizio delle imprese e dei lavoratori.

9. Revisione assistenze Cassa edile

Resta inteso e convenuto che le parti torneranno ad incontrarsi successivamente per definire, entro il mese di settembre 2006, le opportune revisioni delle assistenze della Cassa edile lucchese e il testo definitivo del contratto collettivo provinciale di lavoro.

10. Durata

Il presente contratto collettivo provinciale di lavoro integrativo del contratto nazionale 20 maggio 2004 è valido per tutto il territorio della provincia di Lucca sino al 31 dicembre 2009.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. FeNEAL-UIL, FILCA-CISL e
FILLEA-CGIL

p. ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI
DELLA PROVINCIA DI LUCCA

The image shows several handwritten signatures in black ink. On the left side, there are approximately six signatures, some of which are partially obscured or overlapping. On the right side, there are two distinct signatures, one above the other. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized script.